



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 5 DEL 20.06.2013

Oggetto: Comune di Lanusei - Proposta di variante ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per le aree a pericolosità di frana in località Su Addiu nel comune di Lanusei - Adozione definitiva

L'anno duemilatredici, addì venti del mese di Giugno, nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 in Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 14.06.2013 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Andrea Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Antonello Liori	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente		X
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 13 del 01.08.2012, con la quale è stata adottata, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Lanusei a seguito di studio di maggior dettaglio, relativa alle aree a pericolosità di frana in località Su Addiu, costituita dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione
2		Allegato: Verifica del calcolo di stabilità del versante
3	1	Carta della geolitologia pesata - scala 1:2.000
4	2	Carta dell'uso del suolo pesata - scala 1:2.000
5	3	Carta delle pendenze pesata - scala 1:2.000
6	4	Carta geomorfologica - scala 1:2.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 5
DEL 20.06.2013

7	5	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti - scala 1:2.000
8	6	Carta della pericolosità da frana e proposta di variante - scala 1:2.000
9	7	Carta della pericolosità da frana e proposta di variante - scala 1:10.000
10	8	Carta degli elementi a rischio - scala 1:10.000
11	9	Carta del rischio da frana - scala 1:10.000

CONSIDERATO che il Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, ha provveduto, previa comunicazione ai soggetti istituzionalmente interessati e previo avviso di deposito presso i propri uffici degli elaborati relativi allo studio, ad indire, per il giorno 07.11.2012, la conferenza programmatica finalizzata all'acquisizione dei pareri per l'approvazione definitiva della variante al PAI proposta dal Comune di Lanusei;

VISTO il verbale della citata Conferenza Programmatica, di cui alla nota prot. n. 10016 del 15.11.2012 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale, dal quale risulta che in merito alla variante in argomento; sono pervenute le osservazioni di un privato cittadino, presentate in sede di conferenza dal comune di Lanusei con nota prot. 13049 del 06.11.2012;

VISTA la nota prot. n. 3745 del 08.04.2013, con la quale, il comune di Lanusei ha trasmesso le controdeduzioni all'osservazione sopracitata, corredata della seguente documentazione integrativa:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1		Controdeduzioni - Relazione
2	1A	Carta della pericolosità da frana – Scala 1:2.000
3	1B	Carta della pericolosità da frana – Scala 1:10.000
4	2	Carta degli elementi rischio
5	3	Carta del rischio

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale, considerati i contenuti delle controdeduzioni sopracitate, si esprime un conclusivo parere favorevole alla proposta di variante, presentata dal Comune di Lanusei, ai sensi dell'art. 37, comma 3 – lett. b delle N.A. del P.A.I costituita definitivamente dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione
2		Allegato: Verifica del calcolo di stabilità del versante
3	1	Carta della geolitologia pesata - scala 1:2.000
4	2	Carta dell'uso del suolo pesata - scala 1:2.000



5	3	Carta delle pendenze pesata - scala 1:2.000
6	4	Carta geomorfologica - scala 1:2.000
7	5	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti - scala 1:2.000
Documentazione allegata alle controdeduzioni		
8		Controdeduzioni - Relazione
9	1A	Carta della pericolosità da frana – Scala 1:2.000
10	1B	Carta della pericolosità da frana – Scala 1:10.000
11	2	Carta degli elementi rischio
12	3	Carta del rischio

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via definitiva, la citata proposta di variante interessante relativa alle aree a pericolosità di frana in località Su Addiu nel comune di Lanusei;

DELIBERA

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Lanusei a seguito di studio di maggior dettaglio, relativa alle aree a pericolosità di frana in località Su Addiu, costituita dai seguenti elaborati:

n	Elaborati	Descrizione
1		Relazione
2		Relazione allegata alle controdeduzioni
3	1A	Carta della pericolosità da frana – Scala 1:2.000
4	1B	Carta della pericolosità da frana – Scala 1:10.000
5	2	Carta degli elementi rischio
6	3	Carta del rischio

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che le aree di pericolosità, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, restano soggette alle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 5
DEL 20.06.2013

dell'Autorità di Bacino Regionale n° 12 del 01.08.2012, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione del Presidente della presente proposta di variante al PAI;

- che, nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità rappresentate nello studio con le aree individuate dal P.A.I. vigente, si applichino le pericolosità maggiori fino all'approvazione definitiva della presente proposta di variante; nelle restanti aree del territorio non perimetrate a pericolosità da frana nel presente studio permangono le perimetrazioni del P.A.I. vigente e le relative N.A.;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Lanusei predisponga i piani urgenti di emergenza;

- che particolare attenzione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 comma 12 delle N.A. del P.A.I., in relazione all'istituzione di fasce speciali di tutela regolandone l'uso in funzione delle rispettive competenze.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al P.A.I. di cui alla presente deliberazione, sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Lanusei per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna - sezione dedicata all'Autorità di Bacino – e, per estratto nel B.U.R.A.S. digitale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis